



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita IVA 00210240321

BANDO DI GARA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA, BIGLIETTERIA, BOOKSHOP E ASSISTENZA AL PUBBLICO PER I MUSEI E LE SEDI ESPOSITIVE DEL COMUNE DI TRIESTE

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1

si chiede conferma del fatto che le sedi museali oggetto di gara ma non gestite precedentemente da euro&promos o la fortezza siano oggetto di prima esternalizzazione (museo rivoltella, risiera di san sabba, museo cultura istriana, museo morpurgo, orto botanico, foiba di basovizza, museo sveviano, museo petrarchesco e museo joyce).

RISPOSTA

La relazione tecnica – illustrativa nel punto 1. Premessa, specifica il contesto in cui è inserito il servizio descrivendo tutti i musei del Comune di Trieste. Il servizio oggetto dell'appalto riguarda i musei indicati nell'art. 4 del Capitolato. Per quanto riguarda i musei citati nel quesito solo l'Orto Botanico è incluso nell'appalto e si tratta di prima esternalizzazione.

QUESITO n. 2

in merito al requisito di idoneità sull'iscrizione alla cciaa, essendo riportato al punto 3 del disciplinare di gara la tabella con "servizi museali", chiediamo se i servizi di portierato, reception, presidio e segreteria riportati nel nostro oggetto sociale possono assolvere alla vostra richiesta ed essere interpretati come coerenti con l'oggetto di gara.

RISPOSTA

Si risponde affermativamente.

QUESITO n. 3

da disciplinare di gara non ci risultano richiesti requisiti di capacità tecnico-professionale, confermate o trattasi di refuso?

RISPOSTA

Si conferma che non sono richiesti requisiti di partecipazione di capacità tecnica.

QUESITO n. 4

in merito al monte ore da voi indicato, non essendo allineati ai nostri calcoli, chiediamo cortesemente un dettaglio dei calcoli effettuati al fine di poter allineare tutti gli operatori economici su una valutazione equa e congrua.

RISPOSTA

Sulla base dell'importo finanziato, degli orari di apertura dei Musei e dei servizi da effettuare il fabbisogno presunto per il periodo dell'appalto è quantificato in n. 257.118 ore.

Nel calcolo del fabbisogno sono stati presi in considerazione gli orari di apertura dei Musei, come specificati nel medesimo art. 4, e tutti i servizi descritti nell'art. 6 del capitolato che verranno svolti nei Musei e nelle sedi espositive.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, come indicato nel capitolato, per gli altri servizi quali mostre, sopralluoghi ed eventi le ore sono presunte essendo indicato nel capitolato il numero di persone, ma non gli orari e le giornate, che verranno comunicati nel momento in cui verrà definita la mostra o si manifesterà l'esigenza di un sopralluogo.

QUESITO n. 5

con la presente siamo a chiedere di poter effettuare il prescritto sopralluogo.

RISPOSTA

Come indicato a pag. 17 del disciplinare è onere dei concorrenti effettuare autonomamente il sopralluogo nelle strutture oggetto del servizio.

QUESITO n. 6

con riferimento alla procedura di gara in oggetto, siamo a richiedere un chiarimento per quanto riguarda il criterio di valutazione dell'offerta tecnica n.1.

lo stesso prescrive che l'indicazione di un "numero di addetti che verranno impiegati nel servizio in possesso di esperienza di almeno un anno – anche non continuativa – maturata presso le sedi museali ed espositive del comune di trieste negli ultimi due anni" dà diritto all'attribuzione di ben 15 punti per la parte tecnica (su 70).

il criterio così come riportato presenta notevoli elementi discriminatori nei confronti degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura: è evidente infatti che le uniche imprese in possesso di predetto requisito saranno quelle che sono state aggiudicatari del servizio nell'ultimo biennio.

e' evidente che l'attribuzione di ben 15 punti (su 70) secondo il criterio non solo "territoriale" legato alle sedi museali ed espositive del comune di trieste, ma anche "temporale", relativamente ad esperienza maturata esclusivamente nell'ultimo biennio, è idonea a limitare indebitamente la platea dei soggetti che potranno conseguire il massimo punteggio nell'ambito dell'offerta tecnica: il criterio risulta oltremodo discriminatorio ed eccessivamente restrittivo.

viene di fatto esclusa la possibilità che tra gli offerenti si svolga comunque un effettivo confronto concorrenziale.

restiamo in attesa di sollecito riscontro nonché di rettifica della documentazione di gara con l'inserimento di criteri idonei a valutare l'offerta tecnica dei concorrenti ma anche a legittimarne l'effettiva concorrenza.

RISPOSTA

Il criterio n° 1 di valutazione dell'offerta tecnica prevede l'assegnazione di un massimo di 30 punti., che possono essere raggiunti con due modalità diverse: 2 punti per ogni addetto, che verrà impiegato nel servizio, in possesso di un'esperienza di almeno un anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste negli ultimi due anni 1 punto per ogni addetto, che verrà impiegato nel servizio, in possesso di un'esperienza di almeno un anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive di altri Enti pubblici negli ultimi due anni Non si prevede, quindi, l'attribuzione di 15 punti per l'esperienza maturata dagli

addetti presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste, ma questa esperienza viene privilegiata rispetto a quella maturata presso le sedi museali ed espositive di altri Enti pubblici con un punteggio più alto (2 punti per ogni addetto, anziché 1 punto). Questo criterio non favorisce alcun soggetto in quanto non viene richiesto che gli addetti, che verranno impiegati nel servizio, siano attualmente dipendenti dall'operatore economico che presenta offerta, solamente che lo stesso assicuri il loro impiego e quindi qualsiasi partecipante alla gara potrà indicare personale che abbia le caratteristiche indicate sempre che, in caso di aggiudicazione, provveda ad assumerlo.

QUESITO n. 7

si richiede di poter presentare in sostituzione del modulo "allegato I", una dichiarazione resa dal legale rappresentante relativa ai soggetti di cui all'art 80 comma 3

RISPOSTA

Si risponde affermativamente purché vengano indicati espressamente i nominativi dei soggetti per i quali la dichiarazione viene resa.

QUESITO n. 8

1. in relazione a quanto disciplinato nell'art.5 – clausola sociale - delle disposizioni per lo svolgimento del procedimento di gara, del quale si riporta breve stralcio:[...] l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze degli aggiudicatari uscenti...l'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate nel contratto collettivo nazionale servizi fiduciari a cui ha fatto riferimento il comune di trieste... la mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile, per la quale si impone l'esclusione dalla gara... non si procede all'esclusione nel caso in cui l'operatore economico manifesti il proposito di applicare la clausola sociale nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa, secondo i termini indicati nel paragrafo 3 delle linee guida anac n. 13 ...il concorrente è tenuto, pertanto, ad allegare all'offerta un progetto di assorbimento del personale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). la mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale e implica l'esclusione dalla gara.e nell'art. 6 – criteri di aggiudicazione, si chiede che l'elenco del personale attualmente impiegato pubblicato con documentazione di gara sia integrato con le seguenti informazioni per ciascun addetto:- anzianità di servizio degli addetti attualmente impiegati presso le sedi museali del comune di trieste e presso sedi museali di altri enti;- livello di conoscenza della lingua inglese (b1 o c1);- livello di conoscenza di altra lingua con indicazione del livello (b1 o c1).

tali informazioni risultano fondamentali rispetto a quanto disciplinato dall'art. 5 - clausola sociale delle disposizioni per lo svolgimento del procedimento di gara.

2. si chiede di confermare che cover ed indice dell'offerta tecnica non concorrano a formare alcun computo di pagine.

3. si chiede di confermare che l'offerta tecnica dovrà essere rappresentata da un'unica relazione formata da tante facciate quante sono quelle fissate all'interno dell'allegato "criteri di valutazione oepv" per ogni singolo punto.

RISPOSTA

1. Nell'elenco del personale pubblicato viene già indicato il numero di scatti di anzianità maturati dal personale attualmente impiegato nel servizio.

Le informazioni richieste con riferimento al personale attualmente impiegato nell'appalto non si ritengono rilevanti per il rispetto della clausola sociale. In particolare, il numero di addetti che verranno impiegati nel servizio in possesso di un'esperienza maturata presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste o presso le sedi museali ed espositive di altri enti pubblici e il numero di addetti che verranno impiegati nel servizio in possesso di una certificazione linguistica che attesti la conoscenza della lingua inglese o di un'altra lingua diversa da quella inglese attengono al progetto tecnico che la ditta presenterà in sede di gara.

2. La copertina e l'indice non sono oggetto di valutazione e quindi non sono computate nelle pagine.

3. L'offerta tecnica va formulata come indicato nel documento "Criteri di valutazione OEPV".

QUESITO n. 9

Con riferimento alla gara in oggetto, vogliate chiarire se per effettuare il sopralluogo obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 del Disciplinare di Gara, è necessario inoltrare una specifica richiesta o è possibile accedere nei siti museali, come normali visitatori, anche nei fine settimana. Si segnala che il disciplinare di gara (cfr. artt. 3, 5, 15.2. etc.) definisce la gara a volte appalto, a volte concessione. Si prega di chiarire se trattasi di mero refuso.

RISPOSTA

Per effettuare i sopralluoghi ci si può recare di propria iniziativa nei siti e con le modalità indicate nella precedente comunicazione inviata in precedenza a tutti i concorrenti. Si conferma che la presente gara costituisce un appalto di servizi e non una concessione.

QUESITO n. 10

siamo a chiedere di rettificare i criteri di valutazione dell'offerta tecnica così come esplicitati nella tabella contenuta nel documento di gara "disposizioni per lo svolgimento del procedimento di gara". tali criteri assegnano 30 punti su 70 al personale (di cui bisogna indicare il nominativo e la data di nascita) che abbia avuto negli ultimi 2 anni specifica esperienza presso le sedi museali ed espositive del comune di trieste. tale criterio avvantaggia in modo illegittimo l'attuale gestore dei servizi ed è perciò lesivo dei principi di trasparenza, libera concorrenza e par condicio che è stabilito debbano essere alla base di qualsiasi procedura pubblica. facciamo presente che, nel caso si decida di non tener conto della nostra richiesta, segnaleremo questo vizio della procedura alle sedi competenti. attendiamo un vostro riscontro.

RISPOSTA

Il criterio n° 1 di valutazione dell'offerta tecnica prevede l'assegnazione di un massimo di 30 punti., che possono essere raggiunti con due modalità diverse: 2 punti per ogni addetto, che verrà impiegato nel servizio, in possesso di un'esperienza di almeno un anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste negli ultimi due anni 1 punto per ogni addetto, che verrà impiegato nel servizio, in possesso di un'esperienza di almeno un anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive di altri Enti pubblici negli ultimi due anni Non si prevede, quindi, l'attribuzione di 15 punti per l'esperienza maturata dagli addetti presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste, ma questa esperienza viene privilegiata rispetto a quella maturata presso le sedi museali ed espositive di altri Enti pubblici con un punteggio più alto (2 punti per ogni addetto, anziché 1 punto). Questo criterio non favorisce alcun soggetto in quanto non viene richiesto che gli addetti, che verranno impiegati nel servizio,

siano attualmente dipendenti dall'operatore economico che presenta offerta, solamente che lo stesso assicuri il loro impiego e quindi qualsiasi partecipante alla gara potrà indicare personale che abbia le caratteristiche indicate sempre che, in caso di aggiudicazione, provveda ad assumerlo.

QUESITO n. 11

con riferimento alla redazione della relazione tecnica e alla attribuzione del relativo punteggio, di natura tabellare, osserviamo quanto segue: il disciplinare, all'art. 16 "contenuto della busta b-offerta tecnica", prescrive che la relazione tecnica dovrà essere redatta in conformità a quanto previsto all'art. 7 dell'allegato sub g alla determina a contrarre, "disposizioni per lo svolgimento del procedimento di gara"; in tale allegato, "criteri di valutazione dell'offerta tecnica", su 5 criteri di valutazione, ben 4 criteri (punti 1, 2, 3 e 4) richiedono di indicare il numero di addetti che verranno impiegati nell'appalto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, dovranno possedere una serie di caratteristiche curriculari; l'art. 7 dello stesso allegato, "presentazione offerta tecnica", specifica, per i medesimi punti, che degli addetti da impiegare, dovranno essere riportati anche i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita). al primo criterio, in particolare, si premia, con 2 punti per ogni addetto impiegato nel servizio (fino ad un massimo di 30 punti), il possesso di un'esperienza di almeno un anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive del comune di trieste negli ultimi due anni. al riguardo, osserviamo che prevedere l'utilizzo dei requisiti di esperienza tra i criteri di valutazione dell'offerta è consentito a condizione che lo specifico punteggio assegnato per l'attività svolta non incida in maniera rilevante sulla determinazione del punteggio complessivo (sentenza del consiglio di stato n. 279/2018). inoltre, il rigoroso limite entro cui è normativamente ammessa una commistione tra requisiti di carattere soggettivo ed aspetti oggettivi delle offerte è giustificato dall'esigenza, espressa dal comma 1 dell'art. 95 d.lgs. n. 50 del 2016, che i criteri di aggiudicazione assicurino "una concorrenza effettiva" e che, secondo quanto previsto dal comma 2 della medesima disposizione, siano rispettati i "principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento" (cfr. consiglio di stato, nella sentenza del 24 gennaio 2020, n. 611). tali principi, laddove la nostra interpretazione relativa all'attribuzione del punteggio tecnico fosse corretta, non sembrerebbero rispettati, in quanto avvantaggerebbero, di fatto, il solo fornitore uscente. premiare, infatti, l'esperienza sui soli musei di trieste sarebbe discriminatorio e irragionevole, nel senso che l'esperienza del concorrente può essere sì valorizzata, ma non sullo specifico servizio, essendo evidente che l'esperienza richiesta da codesta s.a. non può che essere in possesso di un solo concorrente (nel caso specifico il concorrente uscente) e non di tutti i concorrenti partecipanti alla procedura. inoltre, la previsione di un punteggio tecnico fortemente premiante dei requisiti di carattere soggettivo riferiti al personale da impiegare, mal si concilierebbero con il rispetto della clausola sociale prevista dall'art. 24 del disciplinare di gara (l'all. f) . voglia, pertanto, codesta spettabile s.a., fornirci i chiarimenti necessari alla corretta interpretazione dei criteri di valutazione sopra richiamati, nonché valutare il ricorso all'esercizio del potere di autotutela, al fine di scongiurare il ricorso alla giustizia amministrativa al termine della procedura di gara per la contestazione dei criteri de quo.

RISPOSTA

Il criterio n° 1 di valutazione dell'offerta tecnica prevede l'assegnazione di un massimo di 30 punti., che possono essere raggiunti con due modalità diverse: 2 punti per ogni addetto, che verrà impiegato nel servizio, in possesso di un'esperienza di almeno un anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste negli ultimi due anni 1 punto per ogni addetto, che verrà impiegato nel servizio, in possesso di un'esperienza di almeno un anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive di altri Enti pubblici negli ultimi due anni Non si prevede, quindi, l'attribuzione di 30 punti per l'esperienza maturata dagli

addetti presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste, ma questa esperienza viene privilegiata rispetto a quella maturata presso le sedi museali ed espositive di altri Enti pubblici con un punteggio più alto (2 punti per ogni addetto, anziché 1 punto). Questo criterio non favorisce alcun soggetto in quanto non viene richiesto che gli addetti, che verranno impiegati nel servizio, siano attualmente dipendenti dall'operatore economico che presenta offerta, solamente che lo stesso assicuri il loro impiego e quindi qualsiasi partecipante alla gara potrà indicare personale che abbia le caratteristiche indicate sempre che, in caso di aggiudicazione, provveda ad assumerlo.

QUESITO n. 12

si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) i livelli retributivi del personale nell' elenco da assorbire.
- 2) se la clausola sociale riguarda prevalentemente il contratto da voi indicato
- 3) se ci sono nell' appalto delle ore minime da tener conto
- 4) e in merito al sopralluogo se c'è l'obbligo dato che alcuni siti sono in manutenzione
- 5) per la relazione tecnica, il personale dell' elenco da voi fornito, chiediamo se posseggono le caratteristiche richieste, punti (1-2-3-4) dei criteri di valutazione, oppure vanno indicati eventualmente altri addetti in possesso delle qualifiche richieste per acquisire punteggio?

RISPOSTA

- 1) Si veda la tabella pubblicata relativa al personale impiegato.
- 2) E' fatta salva l'applicazione della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico aggiudicatario.
- 3) Sulla base dell'importo finanziato, degli orari di apertura dei Musei e dei servizi da effettuare il fabbisogno presunto per il periodo dell'appalto è quantificato in n. 257.118 ore.
- 4) Si veda il precedente messaggio trasmetto a tutti gli operatori.
- 5) Il numero di addetti che verranno impiegati nel servizio in possesso di una certificazione linguistica che attesti la conoscenza della lingua inglese o di un'altra lingua diversa da quella inglese attengono al progetto tecnico che la ditta presenterà in sede di gara e quindi possono essere indicati altri addetti in possesso delle qualifiche richieste.

QUESITO n. 13

- 1) nei criteri di valutazione al punto 1 quando si parla di esperienza “ di almeno 1 anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive di altri enti pubblici negli ultimi due anni”: nel caso di un operatore che sia in possesso di esperienza di almeno 1 anno maturata parzialmente presso le sedi del comune di trieste e parzialmente presso le sedi espositive di altri enti, può essere attribuito a questo operatore 1 punto?
- 2) nei criteri di valutazione al punto 1 quando si parla di esperienza “ di almeno 1 anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed espositive di altri enti pubblici negli ultimi due anni” potete indicare qual è l'arco temporale da prendere in esame?

RISPOSTA

- 1) Nel criterio di valutazione n. 1, nel caso di un operatore che sia in possesso di esperienza di almeno 1 anno maturata parzialmente presso le sedi museali ed espositive del Comune di Trieste e parzialmente presso le sedi museali ed espositive di altri enti pubblici negli ultimi due anni viene attribuito 1 punto.
- 2) Gli ultimi due anni da prendere in considerazione per quanto riguarda il requisito dell'esperienza “ di almeno 1 anno, anche non continuativa, maturata presso le sedi museali ed

espositive di altri enti pubblici negli ultimi due anni” decorrono dalla data di presentazione dell'offerta da parte del concorrente.

QUESITO n. 14

in merito alla volontà di effettuare il sopralluogo si chiede se è possibile effettuarlo la settimana prossima, visto l'ultimo dpcm emesso.

RISPOSTA

A seguito della sospensione del servizio di apertura dei Musei disposta con DPCM dd. 03.11.2020 decorrente dalla data odierna gli interessati possono chiedere un appuntamento scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: donatella.quarantotto@comue.trieste.it Si precisa che non verranno visitate le sedi in cui sono in corso dei lavori.

QUESITO n. 15

1) con riferimento al chiarimento pubblicato in data 5.11.us., al fine di armonizzare la stesura dell'offerta tecnica con l'assolvimento della clausola sociale, essendo intenzione di codesto operatore economico, riassorbire il personale uscente dal precedente appalto, si chiede di poter acquisire i dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita) degli operatori di cui all'All. F. – Elenco del personale, nonché di specificare quali di essi siano eventualmente in possesso di: 1) certificazione linguistica che attesti la conoscenza della lingua inglese e/ o una lingua diversa da quella inglese pari almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo, o pari al livello C1 del Quadro Comune Europeo, rilasciata da uno degli enti certificatori di cui al Decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 06.05.2020.

2) Con riferimento al chiarimento pubblicato in data odierna e relativo all'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, si chiede di precisare che l'aver effettuato in autonomia la presa visione dei luoghi in data antecedente alla chiusura dei siti museali, così come disposto dal Dpcm del 3 novembre 2020 (art. 1, lettera r), non comporti la necessità, da parte nostra, di richiedere un ulteriore appuntamento.

RISPOSTA

1) Questa amministrazione non ha a disposizione un elenco unitario comprensivo di tutti i nominativi del personale impiegato coordinato con i dati relativi al possesso delle conoscenze linguistiche.

2) Se il sopralluogo è già stato effettuato in precedenza in autonomia non è necessario chiedere un ulteriore appuntamento.

QUESITO n. 16

si richiede, con specifico riferimento al personale uscente, al fine del corretto calcolo dei costi legati alla formazione del personale, di elencare il numero dei lavoratori in possesso dei profili professionali indicati all'art. 6 del capitolato, ovvero:

formazione primo soccorso sanitario

formazione antincendio rischio elevato

formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per preposti

RISPOSTA

Per quanto riguarda il personale di La Fortezza hanno tutti la formazione relativa al Primo Soccorso e quella relativa all'antincendio con rischio elevato, con la sola esclusione di 3 lavoratori che hanno la formazione antincendio per rischio medio. Non è stata indicata la formazione sulla sicurezza.

Per quanto riguarda il personale di Euro&Promos sono state indicate le seguenti percentuali: formazione primo soccorso sanitario: l'88,35% del personale (di cui un 21,42 % deve svolgere l'aggiornamento);

formazione antincendio rischio elevato; il 94,11% del personale

formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: l'88,22 % del personale

QUESITO n. 17

Si chiede, viste le limitazioni alla circolazione delle persone introdotte dal DPCM e in particolare le prescrizioni per le c. d. "zone rosse", e le limitazioni logistiche per il sopralluogo obbligatorio, di voler considerare una proroga dei termini per la presentazione dell'offerta.

RISPOSTA

L'inserimento in una zona rossa non preclude la possibilità di spostarsi per motivate ragioni di lavoro e/o necessità. Si evidenzia inoltre che il bando di gara è stato pubblicato più di un mese fa.

Il Direttore del Servizio Appalti e Contratti
Riccardo Vatta